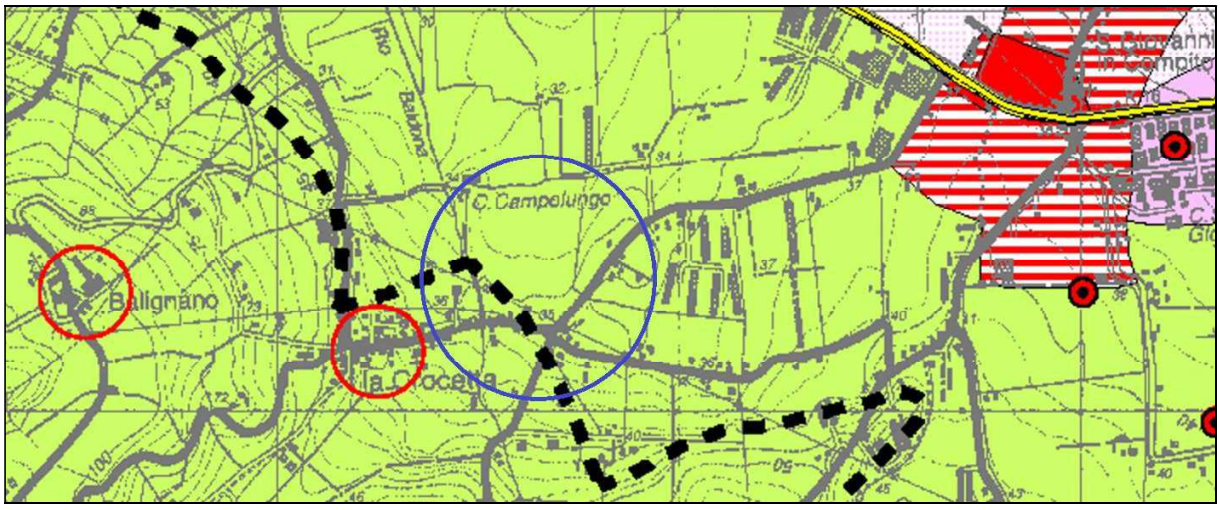
3. Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico

Si richiama l'art. 1 punto 2 dell'allegato i8 al Codice dei contratti pubblici poiché la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, prevede la trasmissione al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione del PFTE, del progetto e delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio (mediante i dipartimenti archeologici delle università ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia).

La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

Per l'opera in esame si richiama l'estratto PTCP "zonizzazione paesistica", riportato di seguito, da cui si evince che nell'area interessata dai lavori (cerchio blu) non sono presenti zone di interesse archeologico; l'area archeologica più prossima è quella di San Giovanni in Compito (retino di colore rosso e retino a strisce rosse e bianche), a circa 1 km di distanza.



Estratto PTCP "zonizzazione paesistica" tavola 2

COMUNE DI LONGIANO
Comune di Longiano
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010487/2025 del 01/09/2025
Firmatario: PARIDE SAVINI